

AREE DI SVILUPPO AL NIDO

Nel nido il rapporto numerico educatore- bambino garantisce il lavoro in piccoli gruppi e relazioni educative individualizzate. Le educatrici integrandosi con l'azione educativa della famiglia, costruiscono contesti, propongono materiali, osservano, documentano, accolgono e rilanciano proposte ai bambini.

Le aree di intervento sono “i diversi ambiti del fare e dell’agire del bambino e quindi i settori specifici di competenza“ che offrono a tutti i bambini un percorso formativo ricco e approfondito capace di farli procedere verso livelli sempre più significativi di conoscenza e sicurezza di sé, di autonomia e socialità, di saper fare.

Tutta l'attività educativa mira a stimolare in modo armonico le aree delle funzioni dello sviluppo psico-fisico:

- ✦ **AREA COGNITIVA**
- ✦ **AREA SENSO- MOTORIO**
- ✦ **AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE**
- ✦ **AREA LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE**
- ✦ **AREA DELL'AUTONOMIA**

Area Cognitiva

Giochi cognitivi: il bambino attraverso giochi specifici è stimolato a riconoscere oggetti, colori, materiali, suoni che lo portano all’acquisizione di conoscenze adeguate all’età. Si propongono giochi che richiedono un minimo di capacità di attenzione come il gioco del “cucù”, costruire torri con cubi, puzzle, riconoscere delle figure dai libri, riconoscere degli oggetti nei vari ambienti. Inoltre impara il concetto di prima – dopo, dentro – fuori, e acquisisce la capacità di orientarsi nello spazio. Giochi e attività di logica.

Area senso-motorio

Giochi di grande motricità: attraverso l’utilizzo di stoffe, carta da pacchi, grandi cubi, macchinine, materassi, cuscini, palle, scivoli, altalena, tricicli..., si fanno provare al bambino le possibilità e le potenzialità di movimento del proprio corpo, si propongono ai bambini diversi livelli di difficoltà per perfezionare la coordinazione, la deambulazione e l’equilibrio.

Giochi di piccola motricità: gioco euristico, il cestino dei tesori, strappare la carta, i travasi, tutte attività atte a perfezionare i movimenti fini ed il coordinamento occhio/mano.

Manipolazione: attraverso il tocco, il gusto e l’olfatto si propongono ai bambini materiali differenti per stimolare le sensazioni tattili, gustative e odorose che i materiali inviano. Predisponendo grandi recipienti contenenti farina, legumi, si permette al bambino di toccare e conoscere tanti tipi di materiali attraverso le sensazioni tattili, visive, odorose, che i materiali stessi trasmettono. Massaggi con creme. Acquaticità: stimolare il bambino alle pratiche di igiene personale, attivare il contatto con l’acqua anche attraverso l’utilizzo di una piccola piscina esterna (nei periodi caldi) permette al bambino di prenderne serenamente confidenza. Si possono praticare vari giochi come

Nido integrato “Paola di Rosa” Via Molin Nuovo, 5 –Paderno- Udine

lavare le bambole, travasi ecc..

Area affettivo-relazionale

Promuovere l'identità personale, sviluppare le relazioni interpersonali con gli altri bambini e con gli adulti e le relazioni con l'ambiente. Gioco simbolico: attraverso il vissuto simbolico il bambino può vivere situazioni fantastiche, esorcizzare e gestire le paure e le situazioni che creano ansia. Scambi verbali, Piccoli giochi con regole, gioco di imitazione, attività di gruppo, teatro. Ogni attività, ogni gioco, ogni gesto che viene proposto al bambino si trasmette attraverso l'educatore con il quale il piccolo stabilisce una relazione privilegiata ma non simbiotica. Il cambio, il momento del pranzo, l'addormentamento sono fasi fondamentali nelle quali bimbi ed adulto interagiscono anche e soprattutto attraverso il linguaggio corporeo. Sono tutte fasi che vengono svolte con calma e serenità per trasmettere al piccolo il piacere dell'interazione. Inoltre attraverso un vissuto di esperienze positive il bambino socializza più facilmente ed acquisisce maggiori autonomie.

Area linguaggio e comunicazione

Lettura: attraverso la lettura, il racconto il bambino è stimolato all'ascolto, al ricordo, alla fantasia, all'acquisizione di una terminologia sempre più esaustiva. Musica: la musica accompagna tutta la giornata dei bambini e li aiuta a scandire i ritmi ed il tempo. Li stimola all'acquisizione del ritmo, li rilassa, li aiuta nello sviluppo del linguaggio (anche attraverso l'utilizzo di filastrocche). Un sottofondo musicale può aiutarlo durante l'attività educativa, può rilassarlo prima della nanna, può essere un momento piacevole di aggregazione quando si canta tutti insieme e infine è un utile strumento per lo sviluppo del linguaggio. Rientrano in questa area tutte le attività che stimolano lo sviluppo del linguaggio.

Area dell'autonomia

Ogni attività proposta al bambino ha la finalità ultima di "farlo diventare grande". Il bambino entra al nido con la sua storia ed acquisisce capacità cognitive-motorie-sociali-relazionali che gli permetteranno di vivere indipendente dalle figure genitoriali, con abilità motorie ed in grado di relazionarsi con la società. L'imprinting che riceve nei primi tre anni condiziona anche il suo futuro. Il principale obiettivo sarà quello di far acquisire al bambino la capacità di "far da solo" nelle situazioni igienico-sanitarie principali (via il pannolone, lavare e asciugare le manine, cooperazione nel vestirsi e svestirsi, imparare ad usare le posate).

Le aree di sviluppo, adottate come linee di indirizzo, vengono usate dalle educatrici per guidare il cammino di crescita dei bambini e due o più volte all'anno anche prima dei colloqui individuali, vengono rivedute e compilate come osservazione del percorso individuale di ogni bambino.